Comune di Savona

Separati in casa, per il bene di tutti.



Raccolta differenziata dei rifiuti. Un gesto d'amore per Savona.

Comune di Savona

"Separati in casa per il bene di tutti" è il simpatico slogan che caratterizzerà la campagna di sensibilizzazione destinata a tutti i nostri concittadini.
Abbiamo voluto affrontare con un sorriso, un tema in realtà assai importante e serio: la necessità di far crescere la quantità di rifiuti riciclati nella nostra città.

Si tratta di un'esigenza che permetterebbe di ottenere grandi benefici per l'ambiente e ridurre i costi da sostenere da parte di ogni famiglia savonese con conseguenze positive anche sulle tariffe del servizio di nettezza urbana.

Certo, il riciclo dei rifiuti può apparire come una dovere noioso e per molti sarebbe molto più comodo buttare i nostri rifiuti senza alcuna differenziazione.

Sarebbe però un errore grossolano.
Con il riciclo infatti, un gesto quotidiano assai semplice, possiamo migliorare davvero la nostra città contribuendo ad una Savona più pulita e rispettosa dell'ambiente, dimostrando anche in questo di voler bene alla bella città in cui tutti noi viviamo.

Il Vicesindaco Reggente
Francesco Lirosi

Ata: al servizio del Comune e della comunità.

L'ATA S.p.A. è l'azienda di tutela ambientale competente per il nostro territorio. Il suo ruolo è propositivo ed attuativo rispetto alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, di cui è il braccio operativo per tutto quanto riguarda la nettezza urbana, la gestione dei rifiuti ed altre questioni ambientali.
Sulla base di una precisa competenza e specializzazione tecnica, ATA elabora programmi, piani e progetti in materia di rifiuti, raccolta differenziata e tutela dell'ambiente, che il Comune seleziona, approva e realizza, valutandone la rispondenza alla propria linea politica, nel rispetto delle direttive dell'Amministrazione Provinciale e dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale).

ATA, con propri tecnici, mezzi e tecnologie, in virtù di un Contratto di Servizi stipulato con il Comune di Savona, lavora ogni giorno al servizio della comunità per garantire ai cittadini un ambiente e uno spazio urbano più pulito, più sano, più vivibile.
Nel fare questo deve rispondere a criteri amministrativi, organizzativi e gestionali che per risultare efficaci devono essere il più possibile rigorosi.

Per questo, le richieste di modifica del servizio inoltrate dagli utenti, per quanto non dipendenti dall'ATA stessa, vengono accuratamente registrate, analizzate e sottoposte da ATA all'attenzione del Comune e degli altri organismi di competenza, come indicatori di precise esigenze della comunità e dei cittadini.



Non c'è posto per i rifiuti nel nostro futuro.

Ogni giorno, ognuno di noi produce oltre 1 Kg di rifiuti, costituiti in minima parte dagli scarti degli alimenti che consumiamo e in grande maggioranza dagli imballaggi dei prodotti che acquistiamo. Un Comune di circa 63.000 abitanti come quello di Savona, si ritrova a dover rimuovere e smaltire ogni anno circa 34.000.000 di Kg di rifiuti solidi urbani (R.S.U.), provenienti sia dai privati cittadini, sia dalle attività commerciali e dalle aziende. Se proviamo ad immaginare quanto spazio occupa tutta questa spazzatura, ci renderemo conto che il primo problema da risolvere è ridurre il volume dei rifiuti, altrimenti destinati a soffocare il nostro territorio e le nostre città.

Gli obiettivi di oggi

• Raggiungere il 35% di raccolta differenziata dei rifiuti

Secondo il Decreto Ronchi, ogni Ambito Territoriale Ottimale (che nel nostro caso coincide con l'intera Provincia di Savona) dovrà raccogliere in modo differenziato ed avviare al recupero almeno il 35% dei rifiuti prodotti.

Gli obiettivi di domani

• Realizzare un sistema integrato di smaltimento, che preveda:

1. la raccolta differenziata per il riciclaggio di tutti i materiali utili all'industria o all'agricoltura;
2. il recupero energetico dei rifiuti non riciclabili e non diversamente ed economicamente recuperabili;
3. lo smaltimento in discarica solo ed esclusivamente dei rifiuti non riciclabili o non utilizzabili come fonte energetica.



Perchè fare la raccolta differenziata dei rifiuti?

L'attivazione della raccolta differenziata è un obbligo di legge. Separare i rifiuti è un impegno per la comunità, perché necessita di un sistema diversificato di attrezzature per la raccolta e di una logistica complessa. Tuttavia la raccolta differenziata permette di avviare il circolo virtuoso del riciclaggio: una vera e propria miniera di materiali e di energia, che diventano una risorsa per la collettività, permettendo inoltre di contenere il volume dei rifiuti indifferenziati da destinare allo smaltimento finale.

Il vetro, i metalli, la carta, gli imballaggi in plastica, il legno, gli indumenti, i rifiuti biodegradabili, gli elettrodomestici, gli pneumatici possono oggi essere completamente riutilizzati. Separandoli, possiamo garantirne il recupero che permetterà a tutti questi materiali di rientrare nuovamente nelle nostre case.

Esiste poi una categoria di rifiuti potenzialmente pericolosi, che vanno raccolti separatamente per essere trattati in appositi impianti che li recuperano o li smaltiscono rendendoli innocui. Si tratta delle pile scariche, dei farmaci scaduti, delle batterie, degli oli minerali esausti, dei frigoriferi, dei televisori e dei consumabili da stampa esausti.

Separandoli li aiuti a rifarsi una vita.



COSA SUCCEDE AI RIFIUTI RACCOLTI A SAVONA	
Carta e cartone	Riciclaggio
Vetro e lattine	Riciclaggio
Imballaggi di palstica	Riciclaggio/recupero energetico
Indumenti usati	Vendita su mercato dell'usato
Pile e batterie	Recupero componenti
Legno	Riciclaggio/recupero energetico
Farmaci scaduti	Incenerimento controllato
Verde da sfalci e potature	Utilizzo in agricoltura
Ingombranti ed elettrodomestici	Disassemblaggio e recupero
Rifiuti indifferenziati	Smaltimento in discarica con recupero energetico del biogas

Attualmente i savonesi separano con la raccolta differenziata circa il 25% dei rifiuti che producono.

Vetro, lattine e barattoli di metallo



Cosa introdurre

VETRO: bottiglie, vasetti, barattoli di vetro.
CONTENITORI IN ALLUMINIO: lattine per birra e bibite siglate **AL** o **Alu**, tappi a vite in alluminio.
SCATOLAME DI METALLO: lattine, barattoli per cibi conservati (tonno, pelati, olio, cibi per animali), tappi corona. Questi contenitori sono siglati **ACC**.

Cosa NON introdurre MAI

Ceramica e porcellana, tubi al neon e lampadine, plastica, specchi, contenitori sporchi di vernici o solventi, pentole e padelle. La ceramica è dannosissima per il recupero del vetro!

Come introdurre

Il materiale deve essere inserito sfuso, senza sacchetti. Lo scatolame ed i contenitori di vetro con evidenti residui del contenuto vanno sciacquati e scolati prima di essere inseriti in raccolta differenziata, ma **non** è necessario rimuovere le etichette. I tappi di metallo sono accettati, mentre quelli di sughero o di plastica andrebbero rimossi.

Dove gettare vetro e lattine?

Nelle 130 campane verdi distribuite in città. Nei bidoncini verdi da 120L o 240L concessi in forma di comodato d'uso gratuito alle utenze commerciali private (bar, ristoranti, pizzerie, stabilimenti balneari) che richiedono il servizio di raccolta domiciliare, compatibilmente con l'attuale percorso di svuotamento.

È utile riciclare vetro, latta e alluminio?

Certo. Perché si risparmiano minerali, energia elettrica, carbone e petrolio. Riciclare vetro, latta e alluminio consente il risparmio rispettivamente del 25%, del 60% e del 95% dell'energia necessaria a produrre questi materiali partendo dalle materie prime.

Dove finisce il materiale raccolto a Savona?

Ad una azienda di Cairo Montenotte (SV), dove il vetro, la latta e l'alluminio vengono separati e preparati per la fusione nei forni delle vetrerie e delle fonderie di Liguria, Piemonte e Lombardia.

Che cosa diventa?

Nuovi contenitori di vetro, latta e alluminio, parti di veicoli (auto, treni, biciclette), rotaie del treno, parti di edifici ed elettrodomestici e altro ancora.



Quanto materiale si raccoglie a Savona?

Ogni anno i savonesi raccolgono in modo differenziato circa 1.000 tonnellate di vetro, latta e alluminio, il che significa che ogni abitante separa mediamente 16 Kg di vetro all'anno. Ci sono ancora ampi margini di miglioramento della raccolta, se si pensa che l'immesso al consumo annuo ammonta a circa 41 Kg per ogni abitante!

Imballaggi in plastica



Cosa introdurre

La raccolta è stata estesa a tutti gli imballaggi in plastica: bottiglie e flaconi per acqua, bibite e detersivi (ben schiacciate), sacchetti della spesa, vaschette, vasetti dello yogurt, cassette in plastica per prodotti ortofrutticoli, confezioni in plastica in genere.

Cosa NON introdurre MAI:

Tutti gli oggetti in plastica diversi dagli imballaggi (anche se riportano il simbolo del riciclo): giocattoli, grucce appendiabiti, parti di veicoli o elettrodomestici, oggetti per la casa, catini e bacinelle, piatti e bicchieri di plastica, videocassette, imballaggi con evidenti residui del contenuto, vetro, metalli.

Come introdurre

Il materiale deve essere inserito sfuso per facilitare le operazioni di cernita; i contenitori devono essere completamente vuoti e, se necessario, sciacquati e scolati.
Importantissimo! Tutte le bottiglie di plastica vanno schiacciate orizzontalmente e ritappate prima di essere introdotte!

Dove gettare gli imballaggi in plastica?

Nei 115 cassonetti blu distribuiti in città.

È utile riciclare gli imballaggi in plastica?

Certo: ad esempio la produzione di manufatti a partire dalle bottiglie in PET per acqua e bibite, permette di risparmiare il 50% di petrolio ed il 60% di energia. Inoltre, con il recupero degli imballaggi in plastica si riduce notevolmente il volume dei rifiuti da smaltire in discarica.

Dove finisce il materiale raccolto a Savona?

Al centro comprensoriale Corepla di via Caravaggio a Savona, dove il materiale viene controllato, imballato e spedito ai centri di selezione e riciclaggio piemontesi, lombardi e toscani.

Che cosa diventa?

Nuovi contenitori, parti di veicoli ed elettrodomestici, tubi e canalizzazioni, indumenti in pile.
Energia: un sacchetto di plastica può fornire l'energia necessaria a tenere accesa per un'ora una lampadina da 60 Watt.

Quanto materiale si raccoglie a Savona?

Nel 2004 sono state raccolte 178,38 tonnellate di imballaggi in plastica nel comune di Savona, il che corrisponde a circa quattro milioni di bottiglie in plastica!



Carta e Cartone



Cosa raccogliere
Carta grafica: fogli, buste, giornali, riviste, opuscoli, libri, quaderni;
Carta da imballaggio: scatole e confezioni di cartoncino leggero (es. scatole della pasta), cartone ondulato, carta da pacchi, il tutto piegato e compattato.

Cosa NON introdurre MAI
Sacchetti di plastica, carta unta o sporca, carta accoppiata ad altri materiali, polistirolo.
Attenzione! Al momento i cartoni per bevande, latte, vino e succhi di frutta in poliaccoppiato non vanno inseriti nei contenitori per la raccolta carta!

Come introdurre
Il materiale deve essere più compatto possibile, per cui è necessario piegare ed appiattire tutte le scatole in cartone e cartoncino prima di introdurle nei cassonetti di raccolta.

Come recuperare carta, cartone e cartoncino?
Portandoli nei 115 cassonetti bianchi distribuiti in città;
Utilizzando il servizio gratuito di raccolta a domicilio per i commercianti. Allo scopo è necessario rispettare i giorni e gli orari di deposizione del cartone in prossimità dei negozi o dei cassonetti (vedi pag. 13).

È utile riciclare carta e cartone?
Certo: si risparmiano materie prime, acqua ed energia!

Dove finisce il materiale raccolto a Savona?
Alla piattaforma COMIECO di via Caravaggio a Savona, dove carta e cartone vengono separati, imballati e spediti ad una cartiera della Valbormida dove avviene il riciclaggio.

Che cosa diventa?
Nuova carta, cartone e cartoncino.

Quanto materiale si raccoglie a Savona?
Il totale di carta, cartone e cartoncino raccolti a Savona da ATA S.p.A. nel 2004 ammonta a 1.978,75 tonnellate, il che significa un risparmio di circa 25mila alberi, 790mila m³ di acqua e quasi 9 milioni di kWh di energia elettrica.



Rifiuti urbani pericolosi (RUP)



Cosa introdurre
Pile scariche e farmaci scaduti possono contenere sostanze dannose per l'uomo e per l'ambiente, per questo motivo vanno raccolti separatamente per essere smaltiti in impianti che li rendano inerti.

PILE SCARICHE
Tutti i tipi di pile scariche possono essere riconsegnati nelle apposite colonnine di raccolta situate presso i punti vendita di pile nuove, presso le sedi delle circoscrizioni o presso gli istituti scolastici che hanno aderito al servizio di raccolta.
Quando possibile, dalle pile scariche consegnate agli appositi impianti verranno recuperati i metalli.

BATTERIE E ACCUMULATORI AL PIOMBO
Vanno di norma riconsegnati agli elettrauto o nei punti vendita dei pezzi nuovi, che provvederanno a consegnare le batterie al consorzio Cobat per il recupero.
In alternativa, è possibile portarle gratuitamente presso la piattaforma di via Caravaggio (Savona), seguendo le stesse modalità di consegna dei rifiuti ingombranti (vedi pag. 11).

FARMACI SCADUTI
I farmaci scaduti o non più utilizzati vanno riconsegnati in uno dei 25 punti di raccolta di Savona (presso le farmacie che hanno aderito al servizio o nelle 5 sedi delle circoscrizioni).
I farmaci contenuti in bottiglini di vetro vanno inseriti nel contenitore dentro alla custodia in cartoncino, per evitare la rottura del vetro.
Tutti gli altri farmaci vanno introdotti senza la custodia di cartoncino e senza foglietto illustrativo, che vanno invece depositati nei contenitori della raccolta carta.



Abbigliamento Usato



Cosa e come raccogliere

Abiti, maglieria, biancheria, cappelli, coperte, borse, scarpe, cinture, peluche, il tutto in buono stato.
Gli indumenti devono essere piegati e inseriti nel contenitore dentro ad un sacchetto di plastica.
Le scarpe devono essere appaiate e inserite in uno stesso sacchetto.

Cosa NON introdurre MAI:

Stracci, ritagli e avanzi di stoffa, indumenti in cattivo stato, pentole, rifiuti.

Come recuperare gli indumenti usati?

Portandoli nei 24 appositi contenitori gialli distribuiti in città.

Dove finiscono gli indumenti raccolti a Savona?

Vengono selezionati e venduti per il riutilizzo sui mercati dei paesi più poveri del nostro.

Consumabili da stampa esausti

Cartucce e nastri (di qualsiasi natura) per stampanti, fax e fotocopiatrici possono essere recuperati per essere rigenerati o smaltiti correttamente.

come recuperarli?

Per uffici pubblici e privati e per gli istituti scolastici interessati, è possibile accedere al servizio gratuito di raccolta differenziata dei consumabili da stampa richiedendo ad ATA Spa l'apposito contenitore da 160L (Ecobox).





Rifiuti ingombranti

Quali sono i rifiuti ingombranti?

Mobili, poltrone, divani, scrivanie, materassi, reti da letto, lavatrici, lavastoviglie, televisori e schermi, frigoriferi, congelatori, condizionatori, pneumatici fuori uso, rottami di metallo, porte, finestre, pallets e bancali, damigiane, grosse quantità di sfalci e potature dei giardini.

Qual è la corretta procedura per disfarsi dei rifiuti ingombranti?

Per i cittadini, con possibilità di trasportare autonomamente gli ingombranti. Bisogna recarsi presso lo sportello ATA situato nella ex pesa pubblica di piazza del Popolo a Savona, da lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30, richiedendo il permesso di scarico ingombranti. Successivamente, muniti del permesso, è possibile trasportare gli ingombranti (dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00) GRATUITAMENTE presso il centro di via Caravaggio a Savona.
In alternativa, al mattino dalle 8.00 alle 12.00 (da lunedì a sabato) è possibile presentarsi a scaricare direttamente presso l'impianto di via Caravaggio, dove il permesso verrà rilasciato al momento.



Piattaforma di via Caravaggio

Per i cittadini, richiesta di intervento per ritiro ingombranti a domicilio (costo: 20 Euro). Bisogna recarsi presso l'ufficio situato nella ex pesa pubblica di piazza del Popolo a Savona, da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, e richiedere l'intervento. Nel giorno e ora concordati, un operatore ATA ritirerà gli ingombranti, solo ed esclusivamente sul piano stradale. Il costo del servizio di ritiro ingombranti a domicilio è di 20 Euro IVA inclusa per ogni viaggio (circa 3 metri cubi).
Per utenze commerciali.
In questo caso, oltre al costo del trasporto (se richiesto), è previsto il costo dello smaltimento in discarica per i rifiuti non riciclabili e/o il costo per il trattamento dei rifiuti con componenti pericolosi (frigoriferi e affini, televisori, monitor). Gli altri rifiuti riciclabili (legno, metalli, vetro) possono essere conferiti gratuitamente.



ATTENZIONE! L'abbandono dei rifiuti ingombranti sul territorio, dentro o accanto ai cassonetti è vietato e sanzionabile!

Dove finiscono gli ingombranti raccolti a Savona?

Gli ingombranti riciclabili (elettrodomestici, metalli, vetro, legno, pneumatici, residui di sfalci e potature) vengono destinati agli impianti di trattamento e recupero. I materiali non riciclabili vengono smaltiti in discarica.

In particolare i beni durevoli contenenti sostanze pericolose (ad es. frigoriferi, televisori e monitor) vengono destinati alla nuova piattaforma Amiat TBD di Volpiano (TO), dove avviene la bonifica ed il recupero dei componenti riciclabili, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle attuali normative.



La nuova sede ATA Spa di via Caravaggio

Raccolta imballaggi in cartone per utenze commerciali

È bene ricordare quanto riportato all'art. 43 comma 2 del D.Lgs. 22/97: "… *gli imballaggi secondari [fra cui gli imballaggi in cartone] non restituiti all'utilizzatore dal commerciante al dettaglio possono essere conferiti al servizio pubblico solo in raccolta differenziata, ove la stessa sia stata attivata*".

Stante quanto sopra, il ritiro degli imballaggi in carta e cartone per le utenze commerciali avviene secondo le seguenti modalità:

- I gestori delle attività commerciali situate nel centro della città e nella zona Paip a Legino, sono tenuti a depositare gli imballaggi in carta e cartone in prossimità dell'esercizio commerciale o accanto ai cassonetti dei rifiuti solo ed esclusivamente nei giorni e orari stabiliti, senza creare impedimenti al passaggio pedonale.
- Il materiale depositato deve essere pulito, privo di polistirolo, sacchi in plastica o altri rifiuti non conformi alla raccolta differenziata. È inoltre necessario che il materiale occupi il minor spazio possibile, dunque i cartoni vanno piegati e impilati ordinatamente.
- È necessario rispettare rigorosamente i giorni e gli orari di deposizione, al fine di ridurre al minimo il tempo di permanenza del materiale in strada.
- Per grossi quantitativi di cartone, è possibile richiedere il ritiro del materiale anche al di fuori delle aree in cui è prevista la raccolta.

Per avere informazioni in merito al calendario settimanale con le zone e gli orari di raccolta è possibile rivolgersi ad ATA S.p.A.

Progetti per il futuro

Per migliorare e incrementare la raccolta differenziata ed il ritiro dei rifiuti ingombranti, ATA S.p.A. ha intenzione di attivare quanto prima alcuni nuovi servizi, fra cui:

1. Ritiro dei rifiuti ingombranti direttamente ai piani, per i cittadini impossibilitati al trasferimento degli ingombranti sul piano stradale.
2. Ai cittadini in possesso di orti o giardini che faranno richiesta, verrà consegnata, in forma di comodato d'uso gratuito, una compostiera che permette di ottenere un utile ammendante organico per il terreno a partire dai rifiuti biodegradabili di casa o del giardino, riducendo così il quantitativo di rifiuti da smaltire in discarica.





Le domande più frequenti...

Ho notato che lo stesso camion al mattino ha svuotato i contenitori dei rifiuti e al pomeriggio i contenitori della carta. Ma allora finisce tutto in discarica?
No!! I mezzi che hanno raccolto i rifiuti non riciclabili vanno a scaricare all'impianto di smaltimento, dopodiché vengono lavati presso la sede ATA di via Caravaggio e ripartono (puliti) per svuotare i cassonetti della carta o della plastica.

La plastica riciclabile che si deve separare è quella che riporta i simboli del riciclaggio?
Tutte le plastiche sono riciclabili, purché vengano separate per tipologia e anche per colore. Tuttavia, la raccolta e la separazione di tutta la plastica sarebbe estremamente costosa e non giustificata dal punto di vista ambientale. Ecco perché, allo stato attuale, la raccolta differenziata della plastica da rifiuti solidi urbani riguarda solo ed esclusivamente gli imballaggi in plastica (bottiglie e contenitori), i cui costi di raccolta e riciclo sono sostenuti dai produttori degli stessi imballaggi. Tutti gli altri oggetti in plastica, anche se riportano i simboli del riciclaggio (ad esempio piatti e bicchieri usa e getta) vanno conferiti, al momento, nei cassonetti dei rifiuti non riciclabili.

È necessario rimuovere i tappi dai contenitori di vetro, prima di gettarli nelle campane?
No, non è necessario. Tuttavia sarebbe utile rimuovere i tappi di plastica e di sughero, mentre quelli di metallo (sia di alluminio che di ferro) possono essere inseriti nelle campane insieme ai rispettivi contenitori di vetro, in quanto verranno successivamente separati e riciclati.

Spostate il cassonetto, mi dà fastidio!
La richiesta di spostamento dei contenitori deve essere inoltrata alla circoscrizione, che valuterà se intervenire o meno, anche a seconda delle esigenze della viabilità urbana. Bisogna comunque ricordare che ogni spostamento di contenitore accontenta un utente ma ne scontenta altri.

... e le scuse più frequenti

NON FACCIO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA...
... perché di fronte a casa mia non ci sono i contenitori.
Non è possibile, specie in regioni come la nostra dove la carenza di spazi è un vero problema, collocare 4 cassonetti di fronte ad ogni abitazione. È necessario fare il piccolo sforzo di cercare i contenitori per la raccolta differenziata più vicini a casa nostra, anche se ciò richiede una breve passeggiata.

... perché intanto rimettono tutto insieme.
Non è vero! I materiali introdotti nei contenitori giusti vengono riciclati così come previsto dalla legge. Inoltre, previo appuntamento, chiunque può visitare la piattaforma di primo conferimento di via Caravaggio a Savona, o contattare direttamente le ditte che si occupano di riciclare i materiali raccolti, verificando di persona la corretta gestione della raccolta differenziata.

Le isole ecologiche a Savona

Per isola ecologica si intende una postazione in cui sono presenti un contenitore bianco per la raccolta di carta e cartone, uno blu per gli imballaggi in plastica ed una campana verde per vetro e lattine. Il totale delle isole ecologiche complete o in via di completamento è pari a 109 isole.

Lavagnola	**4 isole** S. Dalmazio, Bruzzone, Crispi, Ciantagalletto.
Villapiana	**13 isole** Torino [2 isole], Cambiaso, Alessandria, Milano, Fiume, S. Lorenzo, Brennero, Mignone [2 isole], Alla Rusca, Padova, Verdi.
Centro	**19 isole** Don Bosco, Vegerio, Pertinace, Gramsci, Brandale, Rebagliati, Giuria, Manzoni, Popolo [2 isole], XX Settembre, Colombo, Mazzini [3 isole], Corsi, Mille, Saffi, Venezia.
Fornaci	**6 isole** V. Veneto [4 isole], Servettaz, Cimarosa.
S. Rita	**11 isole** C. Crotti, Tardy & Benech [2 isole], Pionieri industria, Scarpa, C.so Ricci [2 isole], Collodi, Galilei, Viglienzoni, Pirandello.
Villetta e Valloria	**9 isole** Del vasto, Genova [2 isole], Olivetta, Amendola, Turati [2 isole], Scotto, Famagosta.
Santuario	**2 isole** S. Bernardo, P. Santuario.
Mongrifone	**11 isole** C.so Ricci [2 isole], Vittime di Brescia, A.Moro, Aglietto, Folconi, Tissoni [2 isole], Moizo, Fontanassa, Corradini.
Legino e Piazzale Moroni	**23 isole** Romagnoli [3 isole], Alla Rocca, Chiappino, S.Antonio, P.le Moroni [2 isole], Buozzi, Barbiani, Gnocchi [2 isole], Stalingrado, Cadorna, Rio Galletto, Chiabrera [2 isole], Buonarroti, Amburgo, Bresciana, P. della Chiesa, N.S. del Monte, Ferriere.
Via Nizza e Zinola	**11 isole** via Nizza [6 isole], Brilla, Caravaggio, Frumento, Quiliano [2 isole].

Punto a capo COO'EE

Ideazione e realizzazione
Punto a capo Coo'ee - Agenzia di comunicazione

Stampa
Filograf

Foto
Mauro Taveggia

Comune di Savona
Settore Ambiente e Protezione Civile
Via Maciocio, 11/1 • Savona
Telefono 019.8310800 • e-mail: ambiente@comune.savona.it
www.comune.savona.it

S.p.A.
Via Caravaggio, 13 • Savona
Telefono 019.2302546 • Fax 019.2302549
www.ataspa.it

Numero Verde
800-453562